C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 10 febbraio 2020 - n. XI/2820
Approvazione del Piano di Indirizzo forestale della Comunità montana Valle Seriana, limitatamente al settore dell'alta valle, ai sensi dell'art. 47, comma 4 della l.r. 31/2008

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare:

- l'art. 47 comma 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 comma 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per l'individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 47 comma 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 comma 2 e le loro varianti sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di quindici anni e aggiornati periodicamente;
- l'art. 48 comma 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 48 comma 4, che dispone che il piano di indirizzo forestale sostituisce specifico piano di settore «Boschi» del piano territoriale di coordinamento del Parco cui si riferisce;
- l'art. 50 comma 6, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale possono derogare alle norme forestali regionali, previo parere obbligatorio e vincolante della Giunta regionale;
- l'art. 59 comma 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i «piani di viabilità agro-silvo-pastorale», allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

Vista la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale», limitatamente all'allegato 1, parte 3 «Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani nonché le linee guida per la concessione di deroghe da parte della Giunta regionale;

Preso atto della proposta di Piano di Indirizzo Forestale (di seguito «PIF»), relativa al territorio della Comunità montana Valle Seriana, limitatamente al settore dell'Alta Valle rappresentato dai Comuni di Villa d'Ogna, Oltressenda Alta, Ardesio, Valgoglio, Gromo, Gandellino e Valbondione, comprensivi della porzione di territorio ricadente all'interno del parco delle Orobie Bergamasche, per un totale di 10.958 ettari di boschi, trasmessa in data 8 novembre 2017 a Regione Lombardia per l'approvazione e assegnata alla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Bergamo, già Ufficio Territoriale Regionale Bergamo (prot. AE02.2017.0020300), per l'istruttoria di competenza prevista dalla d.g.r. X/6089/2016;

Riferito dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna il percorso che ha portato all'adozione e alla presentazione della proposta di PIF e specificatamente:

- in data 18 maggio 2009 con deliberazione della Giunta esecutiva n. 62 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Comunità Montana (ai sensi della direttiva 2001/42/CE), di seguito «VAS», con:
  - Soggetto proponente: Comunità Montana Valle Seriana, nella persona del responsabile dell'Ufficio Foreste, dott. Elio Figaroli;
  - Autorità procedente: Comunità Montana Valle Seriana, nella persona del responsabile dell'Ufficio Foreste, dott. Elio Figaroli;
  - Autorità competente: Comunità Montana Valle Seriana, nella persona del responsabile dell'Ufficio Tecnico, geom. Mario Priscillo Balduzzi;
  - gli Enti territorialmente interessati, i Soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico interessato;
- in data 14 maggio 2010 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- in data 4 giugno 2013, con decreto n. 4758, Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, ha espresso il parere di valutazione di incidenza positiva rispetto alla proposta;
- in data 10 settembre 2013 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione;
- in data 13 settembre 2013, con decreto 6140, l'Autorità Competente per la VAS ha espresso parere positivo finale circa la compatibilità ambientale del Piano di Indirizzo Forestale;
- in data 16 settembre 2013 l'autorità procedente ha approvato la dichiarazione di sintesi finale;
- in data 16 settembre 2013 la Comunità montana Valle Seriana con deliberazione dell'Assemblea n. 29 ha adottato il Piano di Indirizzo Forestale;

Preso atto che durante l'istruttoria, condotta dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Bergamo, già Ufficio Territoriale Regionale Bergamo, sentito il parere di ERSAF per la cartografia di piano, non sono state chieste alla Comunità Montana Valle Seriana modifiche e integrazioni al PIF, ritenendolo corrispondente ai criteri regionali stabiliti con la predetta d.g.r. VIII/7728/2008;

Vista la versione definitiva del Piano di Indirizzo Forestale, trasmessa dalla Comunità Montana Valle Seriana in data 8 novembre 2017 a Regione Lombardia per l'approvazione e assegnata alla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Bergamo, già Ufficio Territoriale Regionale Bergamo (prot. AE02.2017.0020300), sia in formato cartaceo che digitale, come previsto ai punti 2.6 e 4.6 della d.g.r. VIII/7728/2008 come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016, composta dei seguenti elaborati e custodita agli atti della Struttura delle Politiche Forestali e della Montagna:

- Relazione, contenente i Modelli Selvicolturali, previsti dall'art. 50 c. 6 della l.r. 31/2008;
- Regolamento di attuazione;
- Tavole di analisi:
  - Tavola 1: Carta d'uso del suolo;
  - Tavola 2: Carta dell'attitudine alla formazione del suolo;
  - Tavola 3: Carta dei tipi forestali (rappresentata in 5 sottotavole), contenente la delimitazione del bosco;
  - Tavola 4: Carta delle categorie forestali;
  - Tavola 5: Carta dei vincoli;
  - Tavola 6: Carta delle previsioni del PTCP
  - Tavola 7.1: Carta dell'attitudine produttiva;
  - Tavola 7.2: Carta dell'attitudine protettiva;
  - Tavola 7.3: Carta dell'attitudine naturalistica;
  - Tavola 7.4: Carta dell'attitudine paesaggistica;
  - Tavola 7.5: Carta dell'attitudine turistica;
  - Tavola 8: Carta dei dissesti e delle infrastrutture (contenente la viabilità agro-silvo-pastorale);
  - Tavola 9: Carta delle forme di governo dei boschi;
  - Tavola 10: Carta dei Piani di Assestamento Forestale;
- Tavole di pianificazione:
  - Tavola 11: Carta delle destinazioni selvicolturali;
  - Tavola 12.A: Carta dei boschi suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta;
  - Tavola 12.B: Carta dei boschi suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione areale;
  - Tavola 12.C: Carta dei boschi non trasformabili e dei rapporti di compensazione;
  - Tavola 13: Carta delle infrastrutture di servizio (contenente la viabilità agro-silvo-pastorale esistente e quella di progetto);
  - Tavola 14: Carta degli interventi compensativi (contenente le aree idonee alla realizzazione di interventi compensativi);

– Tavola 15: Carta delle Azioni di piano e delle proposte progettuali;
– Tavola 16: Carta dei modelli selvicolturali;
– Tavola 17: Carta delle proposte di integrazione e modifiche ai perimetri degli ambiti a valenza naturalistica PTCP art 57 versanti boscati;
– Tavola 18: Carta delle proposte di integrazione e modifiche ai perimetri degli ambiti a valenza naturalistica PTCP art 56 pascoli d'alta quota;

Preso atto della documentazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, pubblicata sul sito web regionale dedicato (https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) e in particolare:

- Documento di scoping; Rapporto ambientale; Sintesi non tecnica;
- Verbale della prima conferenza; Verbale della seconda conferenza; Valutazione di incidenza; Dichiarazione di sintesi finale;

Dato atto che l'istruttoria è stata svolta dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Bergamo, già Ufficio Territoriale Regionale Bergamo, che ha inviato alla Struttura Sviluppo delle politiche forestali della montagna Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi gli esiti istruttori con nota (con protocollo rispettivamente AE02.2019.0002115 e M1.2019.0007075 del 5 febbraio 2019, custoditi agli atti della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna, dalla quale emerge che sono stati valutati i seguenti aspetti:

- la coerenza interna del PIF;
- eventuali modifiche sostanziali rispetto a quanto trasmesso a Regione Lombardia per il suddetto parere;
- il recepimento delle recenti modifiche normative in tema di definizione del bosco, di autorizzazioni alla trasformazione del bosco e di interventi compensativi (l.r. 19/2014, l.r. 21/2014, l.r. 4/2016);
- la coerenza con la pianificazione territoriale sovraordinata (PTCP);
- la verifica della cartografia, in collaborazione con ERSAF;
- il rispetto della d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i., della d.g.r. 2024/2006 e s.m.i. e della d.g.r. 675/2005;

Riferito dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e della Montagna che:

- non sono state richieste deroghe alle Norme Forestali Regionali;
- stato effettuato un approfondimento istruttorio, con modifiche e integrazioni al Regolamento di attuazione del Piano, sia di carattere formale che per adeguamento alle novità normative nazionali e regionali intercorse nel 2018 e nel 2019, nonché al fine di renderlo conforme al «regolamento di attuazione tipo» approvato con decreto 15968/2019, e che tali modifiche ed integrazioni sono state condivise e accettate dalla Comunità Montana Valle Seriana (protocollo M1.2019.0126195 del 18 dicembre 2019);

Ritenuto che il PIF della Comunità Montana Valle Seriana, a seguito delle modifiche e integrazioni apportate al Regolamento di attuazione del Piano sopramenzionate, nella versione definitiva agli atti della Struttura delle Politiche Forestali e della Montagna, risulta complessivamente corrispondente ai criteri regionali ed è meritevole di approvazione;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse,

1. di approvare il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valle Seriana, limitatamente al settore dell'Alta Valle rappresentato dai Comuni di Villa d'Ogna, Oltressenda Alta, Ardesio, Valgoglio, Gromo, Gandellino e Valbondione, comprensivi della porzione di territorio ricadente all'interno del parco delle Orobie Bergamasche, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati:

- Relazione, contenente i Modelli Selvicolturali, previsti dall'art. 50 c. 6 della l.r. 31/2008;
- Regolamento di attuazione;
- Tavole di analisi:
  – Tavola 1: Carta d'uso del suolo;
  – Tavola 2: Carta dell'attitudine alla formazione del suolo;
  – Tavola 3: Carta dei tipi forestali (rappresentata in 5 sottotavole), contenente la delimitazione del bosco;
  – Tavola 4: Carta delle categorie forestali;
  – Tavola 5: Carta dei vincoli;
  – Tavola 6: Carta delle previsioni del PTCP
  – Tavola 7.1: Carta dell'attitudine produttiva;
  – Tavola 7.2: Carta dell'attitudine protettiva;
  – Tavola 7.3: Carta dell'attitudine naturalistica;
  – Tavola 7.4: Carta dell'attitudine paesaggistica;
  – Tavola 7.5: Carta dell'attitudine turistica;
  – Tavola 8: Carta dei dissesti e delle infrastrutture (contenente la viabilità agro-silvo-pastorale);
  – Tavola 9: Carta delle forme di governo dei boschi;
  – Tavola 10: Carta dei Piani di Assestamento Forestale;
- Tavole di pianificazione:
  – Tavola 11: Carta delle destinazioni selvicolturali;
  – Tavola 12.A: Carta dei boschi suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta;
  – Tavola 12.B: Carta dei boschi suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione areale;
  – Tavola 12.C: Carta dei boschi non trasformabili e dei rapporti di compensazione;
  – Tavola 13: Carta delle infrastrutture di servizio (contenente la viabilità agro-silvo-pastorale esistente e quella di progetto);
  – Tavola 14: Carta degli interventi compensativi (contenente le aree idonee alla realizzazione di interventi compensativi);
  – Tavola 15: Carta delle Azioni di piano e delle proposte progettuali;
  – Tavola 16: Carta dei modelli selvicolturali;
  – Tavola 17: Carta delle proposte di integrazione e modifiche ai perimetri degli ambiti a valenza naturalistica PTCP art 57 versanti boscati;
  – Tavola 18: Carta delle proposte di integrazione e modifiche ai perimetri degli ambiti a valenza naturalistica PTCP art 56 pascoli d'alta quota;

2. di dare atto che il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valle Seriana, limitatamente al settore dell'Alta Valle rappresentato dai Comuni di Villa d'Ogna, Oltressenda Alta, Ardesio, Valgoglio, Gromo, Gandellino e Valbondione, comprensivi della porzione di territorio ricadente all'interno del parco del parco delle Orobie Bergamasche:

- deve essere pubblicato sui siti internet della Provincia di Bergamo, della Comunità Montana Valle Seriana e del Parco delle Orobie Bergamasche per tutto il periodo di validità del piano stesso, come previsto dal punto 2.6 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i.;
- costituisce specifico Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Bergamo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e del punto 2.4.5 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008;
- costituisce Piano di settore «Boschi» del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco delle Orobie Bergamasche, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
- costituisce il «piano di viabilità agro-silvo- pastorale» del medesimo territorio, ai sensi dell'art. 59 comma 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;

3. di dare atto che sarà cura della Struttura Sviluppo delle politiche forestali e della montagna trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Bergamo;

4. di pubblicare la presente deliberazione con la «Relazione» e il «Regolamento di attuazione», parte integrante del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it;

5. di prevedere che i restanti elaborati del Piano, a causa della loro elevata dimensione informatica, sono depositati presso la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca Bergamo;

6. di stabilire che il Piano di Indirizzo Forestale entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e che il Piano di Indirizzo Forestale stesso potrà essere soggetto a perio-

dici aggiornamenti, come stabilito dall'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008 e dalla d.g.r. X/6089/2016;

7. di dare atto che avverso la presente deliberazione è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

——— • ———